Comune di BRONTE

Provincia di CATANIA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MELI GIUSEPPA

RAG SAITTA SALVATORE

	ONE	5
CONTO DEL	_ BILANCIO	7
– Veri	ifiche preliminari	7
- Ges	stione Finanziaria	7
– Risı	ultati della gestione	7
Saldo d	di cassa	7
Risultat	to della gestione di competenza	8
Risultat	to di amministrazione	10
Concilia	azione dei risultati finanziari	12
VERIFI	CA PATTO DI STABILITA' INTERNO	13
ANALISI DEI	LLE PRINCIPALI POSTE	13
– Enti	rate Tributarie	13
Osserv	razioni:	
- Cor	ntributi per permesso di costruire	15
Osserv	azioni:	
– Tras	sferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
– Ent	rate Extratributarie	16
Prover	nti dei servizi pubblici	16
	nzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	
– Pro	venti dei beni dell'ente	17
- Spe	ese correnti	18
•	ese per il personale	
•	ntrattazione integrativa	
	per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	
-	ese per autovetture	
	nitazione incarichi in materia informatica	
	eressi passivi e oneri finanziari diversi	
	ese in conto capitale	
•	rione acquisto immobili	
	zione acquisto mobili e arredizione acquisto mobili e arredi	
	ndi spese e rischi futuri	,
	ALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	7
	lizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	
	ntratti di leasing	1
	ELLA GESTIONE DEI RESIDUI	, , ,
	VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	
	biti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	
	CON ORGANISMI PARTECIPATI	
	rifica rapporti di debito e credito con società partecipate	
	ternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipatiErrore. Il segnalibro finito.	non è
PARAMETR	RI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI27

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	28
CONTO ECONOMICO	29
CONTO DEL PATRIMONIO	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
RENDICONTI DI SETTORE	•••••
- Referto controllo di gestione	•••••
Piano triennale di contenimento delle spese	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

All M

Comune di Bronte

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 16.05.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del <u>D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del <u>D.lgs. 23/6/2011 n.118</u> e del <u>principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;</u>
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bronte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bronte, li 16/05/2016

L'organo di revisione

Presidente Dott ssa Meli Giuseppa

Componente Dott Piazza Alfredo

Componente Rag. Saitta Salvatore

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori Dott.ssa Giuseppa Meli, Dott. Alfredo Piazza, Rag. Salvatore Saitta nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 13/01/2015;

- ricevuta in data 11/05/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 06.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del <u>Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267</u> (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio
 - b) conto economico
 - c) conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (<u>Art.11 comma 4 lettera m</u> <u>D.Lgs.118/2011</u>);
- Delibera dell'organo esecutivo n. 31del 23/04/2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- Conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- Conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- Prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui <u>all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08</u> e <u>D.M. 23/12/2009</u>;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- Tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- Inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- Nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della <u>Legge</u> 133/08);
- Nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
- Elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- Prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- Ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- Attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio:
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del <u>TUEL</u> (organizzazione e personale);
- visto il <u>D.P.R. n. 194/96</u>;
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il <u>D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;</u>
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 21.12.1995;

DATO ATTO CHE

- l'ente è dotato di una specifica contabilità economica, limitata alla rilevazione di costi e ricavi. Il Collegio constata come per l'esercizio 2015 il Comune è tenuto al rispetto di quanto disposto al D. Lgs. 118/2011 per la partecipazione del Comune di Bronte al gruppo di Enti sperimentatori dei nuovi sistemi contabili, ai sensi del DPCM del 28/12/2011 e ss. mm.
- Il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

GH

TO H

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del <u>TUEL</u> avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

gn H

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 471.217,65 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, in data 08/01/2016 PEC prot. 307 – 308 – 309 – 310 – 311.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 23.03.2016 e n.
 48 del 05.05.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.058 reversali e n. 4.476 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento di cui all'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli <u>articoli 226</u> e <u>233 del TUEL</u>, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, ad eccezione della Montepaschi che ha comunicato il conto in data succesiva, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare Siciliano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

GH H

SALDO DI CASSA	In conto		
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1º gennaio			3.001.466,80
Riscossioni	5.401.973,85	20.925.335,61	26.327.309,46
Pagamenti	4.421.482,44	22.667.058,13	27.088.540,57
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.240.235,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 d	icembre		0,00
Differenza			2.240.235,69
di cui per cassa vincolata			1.441.437,83

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.240.235,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.441.437,83
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.441.437,83

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA		-	
	2 2012	2013	2014
Disponibilità	2.729.183,01	2.981.508,82	3.001.466,80
Anticipazioni	zero	zero	zero
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	zero	zero	zero

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUELnell'anno 2015 è stato di euro zero

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.576.319,16 come disposto dal punto 10.6 del <u>principio contabile applicato alla contabilità finanziaria</u> allegato al D.L. as 118/2011

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito dal responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014.

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere, con nota n.1241 del 19/01/2015.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.441.437,83 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 284.619,07, come risulta dai seguenti elementi:



RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA					
	4	2013	2014	2015	
Accertamenti di competenza		19.930.625,31	22.811.378,41	27.984.783,57	
Impegni di competenza		20.017.119,01	22.362.398,94	27.700.164,50	
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-86.493,70	448.979,47	284.619,07	

Risultato della gestione di competenza

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Gestione di competenza corrente		
Entrate correnti I, II, III	+	18.289.868,73
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente in entrata iniziale	+	845.238,64
Entrate del titolo IV destinate al titolo I della spesa (75% permessi di costruzione)	+	0
Totale entrate correnti e straordinarie		19.135.107,37
Spese correnti	-	16.729.310,18
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente finale	[-]	807.265,52
Spese per rimborso prestiti (inclusa estinzione anticipata)	-	570.620,94
Differenza	+/-	1.027.910,73
Avanzo 2014 applicato al titolo I della spesa	+	415.000,00
Avanzo di parte corrente destinato al conto capitale	-	12.172,76
Totale gestione corrente	+/-	1.430.737,97

Gestione di competenza c/capitale		
Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	450.190,98
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale in entrata iniziale	+	2.640.441,99
Avanzo 2013 applicato al titolo II	+	1.221.849,96
Entrate correnti destinate al titolo II	+	12.172,76
Totale entrate destinate a conto capitale		4.324.655,69
Spese titolo II	-	1.155.509,52
Spese Titolo III Acquisizione attività finanziarie	-	
Fondo pluriennale vincolato di conto capitale	-	1.919.546,66
Totale gestione c/capitale	+/-	1.249.599,51

Saldo gestione corrente e c/capitale	+/-	
		2.680.337,48

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

q

H

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
8	Entrate	Spese	
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	72.536,64	48.676,24	
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità		-	
Per imposta pubblicità sugli ascensori		•	
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	11.800,15	11.800,15	
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
Totale	84.336,79	60.476,39	

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.158.445,55
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	23.600,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.182.045,55
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	133.367,74
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	<u> </u>
Oneri straordinari della gestione corrente	773.170,60
Spese per eventi calamitosi	31.708,95
Sentenze esecutive ed atti equiparati	231.998,11
Altre (da specificare)	11.800,15
Totale spese	1.182.045,55
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 6.498.603,24, come risulta dai seguenti elementi:

gh M

	In	conto	Totale
	RESIDUI	RESIDUI COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.001.466,80
RISCOSSIONI			26.327.309,46
PAGAMENTI			27.088.540,57
Fondo di cassa al 3	2.240.235,69		
PAGAMENTI per azioni esecutive i	0,00		
Differenza			2.240.235,69
RESIDUI ATTIVI			14.228.134,46
RESIDUI PASSIVI			7.242.954,73
Differenza	9.225.415,42		
FPV per spese correnti	807.265,52		
FPV per spese in conto capitale			1.919.546,66
Avanzo d'amr	ministrazione al 31 dicembre	2015	6.498.603,24

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 11				
Risultato di amministrazione (+/-)	6.212.775,85	6.314.641,10	6.498.603,24	
di cui:				
a) parte accantonata	3.834.746,99	4.531.781,37	4.941.212,62	
b) Parte vincolata		1.363.455,11	1.262.386,62	
c) Parte destinata spese in conto capitale	208.412,38		288.647,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	2.169.616,48	419.404,62	6.357,00	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	1.221.849,96
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	40.536,66
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.262.386,62

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.840.691,84
accantonamenti per contenzioso	91.201,36
accantonamenti per indennità fine mandato e avv. Comunale	9.319,42
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.941.212,62

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

GH M

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	1.221.849,96				0,00	1.221.849,96
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Salvaguardia equilibrio				0,00	415.000,00	415.000,00
Totale avanzo utilizzato		0,00	0,00	0,00		1.636.849,96

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli <u>articoli 195</u> (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e <u>222</u> (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è stato utilizzato integralmente per la salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	14.154.150,75	5.401.973,85	7.168.686,50	- 1.583.490,40
Residui passivi	7.355.295,82	4.421.482,44	2.209.848,36	- 723.965,02

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	27.984.783,57
Totale impegni di competenza (-)	27.700.164,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA	284.619,07
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.583.490,40
Minori residui passivi riaccertati (+)	723.965,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-859.525,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	284.619,07
SALDO GESTIONE RESIDUI	-859.525,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.636.849,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	8.163.471,77
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	9.225.415,42

GH

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'<u>art. 31 della Legge 183/2011</u>, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista: <u>(importi in migliaia</u> di euro)

SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	18.716
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	18.221
3 SALDO FINANZIARIO	495
4 SALDO OBIETTIVO 2015	22
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	1
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
co.6 D.L. 16/2012	
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	-
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	22
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	FINALE 473

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al <u>decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016</u>.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

GH M

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.985.317,71	1.398.521,84	1.238.886,52
I.M.U. recupero evasione			879.281,29
I.C.I. recupero evasione	45.408,30	208.110,27	
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	618.000,00	683.000,00	683.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	175.467,26	39.409,99	47.162,67
Imposta di soggiorno			
5 per mille	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
Altre imposte	34.946,41	555,94	847,92
Totale categoria l	2.859.139,68	2.329.598,04	2.849.178,40
		•	
Categoria II - Tasse			
TARSU	2.673.828,48		
TARI		3.127.479,80	3.101.886,67
Rec.evasione tassa rifiuti+TARES	339.757,30	303.309,26	279.164,26
Altre Tasse	1.780,00	3.558,97	4.027,01
Totale categoria II	3.015.365,78	3.434.348,03	3.385.077,94
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.676,73	4.652,47	3.624,24
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.790.113,34	2.327.181,28	1.991.714,16
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.794.790,07	2.331.833,75	1.995.338,40
-	-	, <u>-</u>	
Totale entrate tributarie	8.669.295,53	8.095.779,82	8.229.594,74

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che i risultati attesi sono stati conseguinti solo parzialmente e, che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

1	Previsioni 7 iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.255.616,06	879.281,29	70,03%	32.753,07	3,72%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	146.481,60	279.164,26	190,58%	156.716,49	56,14%
Recupero evasione altri tributi		13.557,14			0,00%
Totale	1.402.097,66	1.172.002,69	83,59%	189.469,56	16,17%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

M Sh

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.661.513,09	100,00%
Residui riscossi nel 2015	53.096,93	3,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	659.901,42	39,72%
Residui (da residui) al 31/12/2015	948.514,74	57,09%
Residui della competenza	982.533,13	
Residui totali	1.931.047,87	

L'organo di controllo in merito alle somme relative al recupero evasione ribadisce le perplessità già segnalate nella relazione allegata al bilancio preventivo.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 179.357,19	€ 189.220,14	€ 207.660,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso	o di costruire A SPES	A CORRENTE	
			1
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui %
2013	133.842,10	74,42%	24,62%
2014	140.702,45	74,36%	24,36%
2015	0,00	0,00%	

Nel corso dell'anno non si è verificata nessuna movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	777.047,91	1.495.601,99	845.667,75
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.001.736,17	3.474.684,62	3.003.058,50
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	70.055,13	31.282,83	420.558,23
Totale	4.848.839,21	5.001.569,44	4.269.284,48

Sulla base dei dati esposti si rileva che i trasferimenti ricevuti dallo Stato hanno subito una variazione in diminuzione, pari ad euro 649.934,24 rispetto all'esercizio precedente.

I trasferimenti ricevuti dalla Regione hanno subito una variazione in diminuzione pari ad euro 471.626,12 rispetto all'esercizio precedente .

I trasferimenti ricevuti da altri enti hanno subito una variazione in aumento pari ad euro 389.275,40 rispetto all'esercizio precedente .

41

一人

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
Servizi pubblici	1.878.358,01	1.950.622,63	1.718.342,22
Proventi dei beni dell'ente	2.245.650,59	3.633.968,51	3.881.541,02
Interessi su anticip.ni e crediti	5.413,18	3.619,29	2.679,10
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Proventi diversi	78.109,74	140.628,24	188.427,17
Totale entrate extratributarie	4.207.531,52	5.728.838,67	5.790.989,51

La voce proventi dei beni dell'ente include i proventi da royalties pari ad euro 3.117.632,45.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal <u>decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013</u>, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Mense scolastiche	146.301,72	282.853,55	-136.551,83	51,72%	60,00%
Musei (castello nelson)	50.356,50	84.227,15	-33.870,65	59,79%	21,96%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	4.345,27	-4.345,27	0,00%	
Trasporto urbano	10.820,00	35.264,74	-24.444,74	30,68%	14,54%
Impianti sportivi	0,00	55.898,86	-55.898,86	0,00%	0,00%
Totali	207.478,22	462.589,57	-255.111,35	44,85%	39,11%

In merito si osserva: che le percentuali di copertura previste in sede di bilancio previsionale sono state rispettate. Per alcuni servizi si è raggiunta una percentuale di copertura superiore a quanto previsto.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	32.025,66	35.618,20	23.600,23
riscossione	30.990,96	34.192,54	21.563,52
%riscossione	96,77	96,00	91,37

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

GH

H

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	
Sanzioni CdS	32.025,66	35.618,20	23.600,23	
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00	
entrata netta	32.025,66	35.618,20	23.600,23	
destinazione a spesa corrente vincolata	16.012,83	17.809,10	11.800,11	
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%	
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	1.425,54	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	1.425,54	100,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza	2.036,70		
Residui totali	2.036,70		

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 247.572,51 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per maggiori incassi derivanti da Royalties per euro 240.185,86 e altri proventi per euro 7.386,65.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	257.680,74	100,00%
Residui riscossi nel 2015	53.612,16	20,81%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.476,06	-0,96%
Residui (da residui) al 31/12/2015	206.544,64	80,16%
Residui della competenza	183.281,24	
Residui totali	389.825,88	

In merito ai residui da canoni di locazione si rileva che la percentuale di riscossione è relativamente bassa e, pertanto si esortano gli uffici preposti ad una maggiore incisività e monitoraggio degli incassi.



Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPA	RAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
		_		28
Classifi	cazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 -	Personale	6.345.458,99	6.211.384,96	5.724.469,11
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	191.485,95	205.054,16	105.854,03
03 -	Prestazioni di servizi	6.395.472,11	8.240.866,63	8.384.309,66
04 -	Utilizzo di beni di terzi	9.175,64	18.000,00	20.000,00
05 -	Trasferimenti	1.432.679,00	1.226.139,67	754.632,48
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	344.099,23	311.869,12	275.763,88
07 -	Imposte e tasse	353.296,90	347.207,14	325.744,57
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	591.620,33	1.282.944,04	1.138.536,45
	Totale spese correnti	15.663.288,15	17.843.465,72	16.729.310,18

Sulla base dei dati esposti si rileva che le spese correnti hanno subito una variazione in diminuzione, pari ad euro 1.114.155,54 rispetto all'esercizio precedente.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato:
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della <u>Legge</u> <u>296/2006</u>;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi <u>dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001</u>, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006., e pertanto si atto che è stato rispettato il contenimento delle spese del personale.

-

Spese per il personale			
		29	
	Media del triennio 2011/2011/2013	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	6.607.901,52	5.724.469,11	
spese incluse nell'int.03	38.546,87	10.339,25	
irap	371.700,07	309.366,40	
altre spese incluse	113.858,76	154.863,26	
Totale spese di personale	7.132.007,23	6.199.038,02	
spese escluse	2.155.459,11	2.168.331,80	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	4.976.548,12	4.030.706,22	
Riduzione spesa	945.841,90		
Spese correnti	16.460.865,77	16.729.310,18	
Incidenza % su spese correnti	30,23%	24,09%	

Il triennio di riferimento da considerare per gli enti in sperimentazione "armonizzazione contabile" è costituito dagli esercizi 2011, 2011, 2013, come da nota prot. N. 73024 del 16.09.2014 del MEF -RGS.

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

e com	ponenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra	sono le seguenti
		30
		importo
	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale	
1	dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.329.486,2
	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di	
i	pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati	
2	o comunque facenti capo all'ente	0,0
_	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di	
3	somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	7.612,80
	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori	
4	socialmente utili	0,0
_	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli	
	articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo	
5	effettivamente sostenuto	0,0
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,0
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,0
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	77.377,2
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,0
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.317.605,5
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,0
	Spese destintate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia	
12	municipale finanziae con proventi da sanzioni del codice della strada	0,0
13	IRAP	309.366,4
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	83.860,3
	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di	
15	comando	1.797,2
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,0
17	Altre spese (specificare):	71.932,0
	Totale	6.199.038,0

La voce altre spese comprende: euro 69.205,58 relative alla quota di competenza del comune di Bronte per la gestione del'ATO rifiuti ed euro 2.726,45 quali compensi per gettoni di presenza per la partecipazione del dipendente dell'ufficio elettorale alla commissione elettorale mandamentale.



Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

e comp	onenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti	
		importo
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,0
	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,0
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.797,2
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,0
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.763.051,9
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	349.603,2
	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,0
	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,0
9	Incentivi per la progettazione	0,0
10	Incentivi recupero ICI	0,0
11	Diritto di rogito	5.492,7
	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,0
	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,0
-	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,0
	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,0
	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	48.386,5
	Totale	2.168.331,8

La voce altre spese si riferisce ai compensi per l'avvocatura comunale per euro 5.629,88, compensi per l'istruttoria del "Bonus gas" per euro 11.645,84 e indennità tecniche finanziati da altri enti per euro 31.110,80.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del <u>D.Lgs. n. 165/2001</u>, ha trasmesso in data 04/06/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio				
	2013	2014	2015	
Dipendenti	219	211	205	
spesa per personale	6.778.091,06	6.712.596,39	6.199.038,02	
spesa corrente	15.663.288,15	17.843.465,72	16.729.310,18	
Costo medio per dipendente	30.950,19	31.813,25	30.239,21	
incidenza spesa personale su spesa corrente	43,27%	37,62%	37,05%	

GH H



Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	······································		33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	483.143,38	483.143,38	449.093,38
Risorse variabili	57.380,69	80.813,60	62.589,68
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	00,0	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	540.524,07	563.956,98	511.683,06
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,5183%	9,0794%	8,9389%

Si può affermare che la spese per contrattazione collettiva è da ritenersi congrua come evidenziato dalle percentuali sopra indicate.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1.1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 146.337,95 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

H

T

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	54.010,00	80,00%	10.802,00	466,66	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	6.897,10	50,00%	3.448,55	257,29	0,00
Formazione	5.000,00	50,00%	2.500,00	1.540,00	0,00

Nell'esercio 2015 non risultano impegnate spese per studi e consulenze.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 466,66 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'<u>art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012</u>, superando il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'importo di euro 1.720,86.

Limitazione incarichi in materia informatica

Il comune di Bronte non ha conferito nell'anno 2015, incarichi di consulenza in materia informatica a titolo oneroso.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 275.763,88 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4.81%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1.51 %.

In merito si osserva che l'ente nel periodo in esame non ha proceduto a rinegoziazione di debiti, estinzione anticipata di debiti, sottoscrizione di contratti swap e/o strumenti di finanza innovativa. Si precisa che il comune di Bronte ha in essere un contratto Swap sottoscritto nell'anno 2003 scadente il 31.12.2018, per un valore di nozionale sottostante di euro 6.677.138,46.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	SOMME IMPEGNATE	SCOSTAMENTO IN CIFRE	SCOSTAMENTO IN %
Ī	5.723.187.06	5.817.497,06	2.155.509,52	3.661.987,54	37,05%

Le somme in conto capitale impegnate ammontanti ad euro 2.155.509,52 ed il loro finanziamento è stato assicurato con le seguenti poste di bilancio:

Mezzi Propri:

Fondo pluriennale vincolato: 1.705.318,64
 Avanzo del bilancio corrente: 0,00

Alienazione di beni: 72.536,64
 Altre risorse: 207.660,21

Totale 1.985.515,49

Mezzi di Terzi:

Mutui: 0,00Prestiti obbligazionari: 0,00

gn II Contributi Comunitari: 0,00
 Contributi Statali: 0,00
 Contributi Regionali: 169.994,13
 Contributi di altri: 0,00
 Altri mezzi di terzi: 0.00

Totale Risorse

zi di terzi: U.

<u>Totale 169.994,13</u> **2.115.509,62**

Limitazione acquisto immobili

Nessun acquisto rilevato.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nessun acquisto rilevato.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del <u>principio contabile applicato 4.2</u>.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi	
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	4.531.781,37	
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	1.111.043,26	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	461.198,74	
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3.881.936,85	

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi, che ammonta ad euro 3.185.007,32.

Si rileva che l'ente ha optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 55% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015 che ammomta ad euro 1.665.684,52. (metodo ordinario ridotto).

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	3.881.936,85
Metodo ordinario pieno	
media semplice	3.185.007,32
Metodo ordinario ridotto (55% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	1.655.684,52
Importo effettivo accantonato al 31.12.2015	4.840.691,84

In relazione alla percentuale applicabile al metodo ordinario ridotto, si evidenzia che il comune di Bronte rientrando tra gli enti sperimentali applica la percentuale del 55% in luogo della percentuale del 36% prevista per gli enti non sperimentali.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

GH

Dalla ricognizione del contenzioso esistente è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 91.201,36.

Si evidenzia che nei bilanci 2016 e 2017, come da comunicazione dell'ufficio legale, saranno iscritti debiti fuori bilancio pari ad euro 10.955,66 per sentenze sfavorevoli.

Fondo perdite società partecipate

Non risulta al 31.12.2015, rilevato nessun accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.519,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.					
			37		
Controlle limite and 204/THEL	2013	2014	2015		
Controllo limite art. 204/TUEL	1,78%	1,76%	1,56%		

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la s	seguente evoluzione		
	_		38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.807.495,72	6.274.814,52	5.734.411,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-532.681,21	-540.403,25	-570.620,94
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	6.274.814,51	5.734.411,27	5.163.790,32
Nr. Abitanti al 31/12	19.255,00	19.172,00	19.156,00
Debito medio per abitante	325,88	299,10	269,57

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento pre	suu ea ii iiiiborso degii s	stessi ili conto capitali	39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	335.590,87	311.869,12	275.763,88
Quota capitale	532.681,21	540.403,25	570.620,94
Totale fine anno	868.272,08	852.272,37	846.384,82

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015 anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

'/

4

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 23.03.2016 e n. 48 del 05.05.2016 munite entrambe del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DE	EI RESIDUI		-	 :			41
	Esercizi						
RESIDUI	precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI .						•	
Titolo I	600.695,47	495.230,90	751.920,62	873.636,09	1.026.909,83	2.623.407,80	6.371.800,71
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	34.439,87	29.816,00	0,00	0,00	728.129,17	2.272.376,35	3.064.761,39
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	339.345,83	41.373,03	38.732,99	235.276,79	831.262,71	1.872.735,14	3.358.726,49
di cui Tia		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •				•••••	0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS						**********	0,00
Tot. Parte corrente	974.481,17	566.419,93	790.653,61	1.108.912,88	2.586.301,71	6.768.519,29	12.795.288,59
Titolo IV	658.460,75	9.716,15	32.591,97	0,00	296.006,57	169.994,13	1.166.769,57
di cui trasf. Stato						•••••	0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						••••	0,00
Tot. Parte capitale	658.460,75	9.716,15	32.591,97	0,00	296.006,57	169.994,13	1.166.769,57
Titolo VI	39.431,75						39.431,75
Titolo XI partite di giro	6.589,22	10.136,02	22.804,72	19.853,35	46.326,70	120.934,54	226.644,55
Totale Attivi	1.678.962,89	586.272,10	846.050,30	1.128.766,23	2.928.634,98	7.059.447,96	14.228.134,46
PASSIVI							
Titolo I	660.169,35	180.879,66	149.079,99	114.587,88	462.934,16	4.043.805,72	5.611.456,76
Titolo II	146.865,20	11.532,35	530,40	51.728,49	33.735,03	662.223,02	906.614,49
Titolo IIII	0,00	0,00	7.000,93	0,00	0,00	0,00	7.000,93
Titolo VII partite di giro	40.890,61	7.203,75	28.594,34	128.771,89	185.344,33	327.077,63	717.882,55
Totale Passivi	847.925,16	199.615,76	185.205,66	295.088,26	682.013,52	5.033.106,37	7.242.954,73

W

7

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015, con le seguenti delibere di consiglio comunale n. 57-58-59-60-61 del 27.11.2015, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 471.217,65 di cui Euro 459.044,89 di parte corrente ed Euro 12.172.76 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio						
			42			
	2013	2014	2015			
Articolo 194 T.U.E.L:						
- lettera a) - sentenze esecutive	190.618,49	123.460,39	422.953,25			
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00			
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	483.812,34	607.479,00	48.264,40			
Totale	674.430,83	730.939,39	471.217,65			

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio						
		43				
Debiti f.b.	Debiti f.b.	Debiti f.b.				
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015				
674.430,83	730.479,00	471.217,65				
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti						
Entrate correnti	Entrate correnti	Entrate correnti				
rendiconto 2013	rendiconto 2014	rendiconto 2015				
17.725.666,26	18.826.186,31	18.289.868,73				
3,80	3,88	2,58				

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 229.698,07

In presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) in assenza di avanzo libero si propone la copertura con risorse proprie nel bilancio 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. A tal proposito si eveidenzia che nonostante le richieste non sono pervenute le attestazioni relative alle società: Sviluppo Taormina Etna srl in liquidazione; Società Consortile Taormina Etna a.r.l; ATO Catania Acque in liquidazione.

Dalle note informative pervenute ed allegate al rendiconto si evidenzia una discordanza pari ad euro 117.683,10 con la L'Ato Jonia Ambiente Spa in liquidazione per la quale si è già previsto il relativo riconoscimento come debito fuori bilancio.

GH H

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi in favore di società partecipate.

Dall'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate, non si rilevano situazioni di cui agli art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

A tal proposito si segnala che la Società Consortile Taormina Etna arl, con verbale di assemblea straordinaria del 26.06.2015, notaio Michele Sipione, rep. 6252 racc. 3914, ha provveduto a revocare la liquidazione volontaria.

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014

ORGANISMO PARTECIPATO	DATA CHIUSURA ULTIMO ESERCIZIO APPROVATO
SERVIZI IDRICI ETNEI SPA	31.12.2013

In merito alla ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244, si evidenzia che ad oggi è stata predisposta esclusivamente, la relazione tecnica al piano di razionalizzazione delle società partecipate.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente. Tale indicatore per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2015 è pari 16.90.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che nel periodo esaminato la tempistica dei pagamenti è in linea con quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne per il parametro relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto del suddetto parametro, è dovuto al superamento, pari all' 1% dei debiti fuori bilancio riconosciuti rispetto all'entrate correnti.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Banco Popolare Siciliano

Economo

Pappalardo Grazia

Agenti contabili interni: Minio Antonino, Meli Giuseppe e Messina Eugenio

Agenti esterni: Equitalia (nord, centro, sud), Riscossione Sicilia S.P.A., Banca Monte dei Paschi Siena.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	257.031,00	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali			
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-257.031,00
Spese correnti:			
- rettifiche per iva		175.919,00	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	_		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali			
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-175.919,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione	
	48
Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione posititiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	457.022,74
- plusvalenze	72.536,64
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	596.436,76
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	1.125.996,14
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	2.246.341,77
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.949.406,38
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	308.910,47
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0, 20
Totale	4.504.658,62

GH M

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

COI	NTO ECONOMICO		t	
				50
		2013	2014	2015
Α	Componenti positivi della gestione	18.100.974,76	23.573.368,39	18.638.968,51
В	Componenti negativi della gestione	18.835.007,96	18.564.503,57	17.475.848,51
	Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	-734.033,20	5.008.864,82	1.163.120,00
С	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-338.686,05	-308.249,83	-273.084,78
D	Rettifich di attività finanziarie	0	0	0
Ε	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-431.966,70	-779.277,36	-2.418.969,43
	Risultato economico prima delle imposte	-1.504.685,95	3.921.337,63	-1.528.934,21
	Imposte	337.545,44	342.431,45	319.015,36
_	Risultato dell'esercizio	-1.842.231,39	3.578.906,18	-1.847.949,57

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il *peggioramento* del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 890.036,00 con un *peggioramento* dell'equilibrio economico di Euro 3.810.578.99 rispetto al risultato del precedente esercizio dovuto: a minori incassi regionali a causa del taglio dei contributi sugli investimenti, e statali per la diminuzione del Fondo di solidarietà ed ad un aumento degli oneri straordinari a causa del taglio dei residui attivi.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo <u>principio contabile n. 3</u>, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle società partecipate, pari a Euro – 252.780,00 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi	Oneri
ATO JONIAMBIENTE S.P.A.	14,414	zero	245.515,49
IN LIQUIDAZIONE			
S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD	8,34	zero	7.264,51

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'<u>art. 229, comma 7, del TUEL</u> e dal punto 92 del <u>principio contabile</u> n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			
		. 51	
2013	2014	2015	
2.018.745,57	2.215.674,08	2.246.341,77	

The state of the s

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	72.536,64	72.536,64
Insussistenze passivo:		596.436,76
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	596.436,76	
- per minori conferimenti	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	7
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi strac	ordinari	668.973,40

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		1.138.536,45
Di cui:		1
 da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti 	842.271,32	·
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		}
(finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	296.265,13	_
Insussistenze attivo		1.949.406,38
Di cui:		1
- per minori crediti	1.949.406,38]
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordina	ri	3.087.942,83

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E* .24. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti.
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Altri oneri straordinari" si riferiscono ad altri oneri straordinari di cui debiti fuori bilancio per euro 842.271,32 ed altri oneri per euro 296.265,13.

Stato Patrimoniale

Il conto del patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e riporta le variazioni che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

GN

53

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

		54	
Attivo	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	13.156,43	51.890,46	38.734,03
Immobilizzazioni materiali	73.463.553,54	72.063.837,84	-1.399.715,70
Immobilizzazioni finanziarie	168.727,47	168.727,47	0,00
Totale immobilizzazioni	73.645.437,44	72.284.455,77	-1.360.981,67
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	10.127.051,38	9.811.012,62	-316.038,76
Attività finnaziarie che non costituiscono imi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.001.466,80	2.240.235,69	-761.231,11
Totale attivo circolante	13.128.518,18	12.051.248,31	-1.077.269,87
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	86.773.955,62	84.335.704,08	-2.438.251,54
Conti d'ordine	1.136.910,24	913.615,62	-223.294,62
Passivo			
Patrimonio netto	53.446.271,92	51.598.322,35	-1.847.949,57
Fondi per rischi ed oneri	0,00	100.520,78	100.520,78
Debiti di finanziamento	5.734.411,26	5.163.790,32	-570.620,94
Debiti verso fornitori	5.799.374,23	5.611.456,76	-187.917,47
Altri debiti	419.011,35	717.882,55	298.871,20
Totale debiti	11.952.796,84	11.493.129,63	-459.667,21
Ratei e risconti e contributi agli investim	21.374.886,86	21.143.731,32	-231.155,54
Totale del passivo	86.773.955,62	84.335.704,08	-2.438.251,54
Conti d'ordine	1.136.910,24	913.615,62	-223.294,62

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. <u>230 del TUEL</u> e nei punti da 104 a 140 del nuovo <u>principio contabile n. 3</u>. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

<u>B Crediti</u>

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto.

Credito o debito Iva anno precedente	504.682,00	
Utilizzo credito in compensazione		
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	175.919,00	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	257.031,00	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	423.570,00	

Al .

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Fondo rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri e riferito agli accantonamenti per spese legali e al fondo spese per indennità fine mandato e compensi professionali avvocatura comunale.

Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

Debiti v/fomitori

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Altri Debiti

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale delle attività svolte per conto terzi e si riferisce al totale dei residui passivi del titolo VII della spesa.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

La voce si riferisce integralmente ai contributi in conto capitale finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

Conti d'ordine

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione prende atto che la giunta ha redatto la relazione al rendiconto ai sensi dell'articolo 231 del TUEL.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web della delibera della Giunta Comunale n. 48 del 29.05.2015.

La relazione annuale verrà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

RILIEVI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Secondo quanto esposto e analizzando i punti precedenti, e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile svolte durante l'esercizio, si formulano le seguenti considerazioni migliorare efficienza ed economicità della gestione:

GH

YM W

- si invita l'Ente alla costante verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente e della realizzazione dei programmi, con lo scopo di misurare l'efficacia dell'azione amministrativa sia dal punto di vista della realizzazione dei programmi che quello del grado di ultimazione dei programmi:
- si invita l'ente a procedere ad una analisi attenta delle attività e passività potenziali ed a una intensificazione dell'attività di recupero crediti di dubbia esigibilità attivando ogni azione al fine di evitare il verificarsi della prescrizione;
- si propone l'eventuale destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità;
- si raccomanda il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio;
- si invita l'Ente ad adottare un controllo sull'indebitamento e sull'incidenza degli oneri finanziari tenendo conto dell'eventuale estinzione anticipata dei mutui in essere:
- invita ad adottare le misure ai sensi dell'art. 9 L. 102/2009 per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture, ed appalti;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTI.SSA MELI GIUSEPPA

RAG. SAFTA SALVATORE